

Una Compagnia
per la vita

N. 4 - Giugno 2015

Rendez-Vous è la Newsletter di Afi Esca S.A.
Rappresentanza Generale per l'Italia
Direttore Responsabile: Pierfrancesco Basilio
Registrata presso il Tribunale di Milano al
n. 209 in data 06/06/2014 - Afi Esca S.A. -
Largo Richini, 6 - 20122 Milano
www.afi-esca.it/informazioni@afi-esca.com

Rendez-Vous con

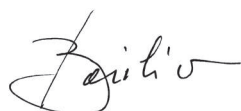
Afi • Esca 
Groupe Burrus

EDITORIALE

Nuovo appuntamento con Rendez-Vous all'insegna delle novità, ma con uno sguardo rivolto al passato. Ma perché parlare di novità e poi fare un passo indietro? Perché le linee guida, che hanno fatto da filo conduttore per la realizzazione delle soluzioni assicurative che vi presenteremo in questo numero, sono rappresentate dalla esigenza di cogliere le opportunità imposte dai continui mutamenti del mercato e per questo crediamo vadano trattate in un'ottica di continuità. E proprio i continui mutamenti in atto nella società hanno ispirato AFI Esca Italia nello studio e realizzazione di Vitruvio Strada, Carrello Protetto e Vivendo Insieme, di cui parleremo nella rubrica Attualità. Avremo poi un occhio di riguardo per Vivendo Insieme, che sarà oggetto di approfondimento in Focus On. E, per chiudere, nell'angolo delle interviste abbiamo previsto un faccia a faccia con l'avv. Orazio Sorece, tra i padri fondatori del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei badanti. Con lui faremo il punto della situazione sul grado di tutela di questa figura professionale.

Insomma anche questo numero di Rendez-Vous, ci auguriamo possa fornirvi informazioni e spunti di riflessione, che come sempre saremo ben lieti di approfondire rispondendo a vostre richieste specifiche. Buona lettura.

Pierfrancesco Basilio
Direttore Italia Afi Esca
p.basilico@afi-esca.com



Afi • Esca 
Groupe Burrus



Prestiamo attenzione a tutti voi

IN QUESTO NUMERO

ATTUALITÀ: Al passo con le nuove esigenze di tutela	Pag. 02
FOCUS ON: Vivendo Insieme, un prodotto pensato per il futuro	Pag. 03
A TU PER TU	Pag. 04

ATTUALITÀ

AL PASSO CON LE NUOVE ESIGENZE DI TUTELA

Capacità di interpretare e comprendere i cambiamenti e gli stili di vita della società, per anticipare le richieste e le necessità di nuove forme di tutela che il mercato impone: grazie a questo modo di vedere le cose abbiamo messo sul mercato Vitruvio Strada, Carrello Protetto e, da ultimo, Vivendo Insieme. Sono prodotti assicurativi studiati e realizzati da una parte per far fronte agli inconvenienti della vita di tutti i giorni, dall'altra per dare una risposta concreta ai cambiamenti in atto all'interno della società. Ecco allora che abbiamo realizzato Vitruvio Strada, una polizza che segue il conducente "anche quando guida" non solo il proprio mezzo ma anche quello altrui; in collaborazione con Conad Servizi Assicurativi abbiamo lanciato Carrello

Protetto, un prodotto assicurativo per proteggere la spesa dei clienti Conad da eventi, quali infortunio, malattia o perdita d'impiego, in grado di compromettere la propria capacità di spesa mensile, garantendo così la possibilità di riempire il carrello con gli stessi prodotti senza rinunce. E poi, ultimo nato in casa Afi Esca, Vivendo Insieme, il primo prodotto assicurativo in Italia dedicato ai lavoratori domestici, che assistono a domicilio le persone non autosufficienti, tutelandoli dalla perdita d'impiego dovuta a premorienza dell'assistito o ricovero dello stesso in regime di lungo degenza.

Parola d'ordine dunque elasticità e adattamento delle nuove soluzioni assicurative ai bisogni emergenti della società.



FOCUS ON

VIVENDO INSIEME, UN PRODOTTO PENSATO PER IL FUTURO.

Paradosso della nostra società: rivestono un ruolo sempre più importante e al contempo sono tra le categorie meno tutelate dal punto di vista lavorativo. Stiamo parlando dei cosiddetti badanti, cioè coloro, i quali assistono le persone anziane e non autosufficienti.

Ebbene, proprio a questa categoria si rivolge Afi Esca con Vivendo Insieme, la prima polizza in Italia dedicata ai lavoratori domestici, tutelandone la perdita d'impiego, nata anche grazie ai suggerimenti ed alla collaborazione di Gabriele Piergentili, uno dei nostri intermediari storici.

Con Vivendo Insieme chi assiste a domicilio, con un regolare

rapporto di lavoro, una persona non autosufficiente, può tutelarsi dalla perdita d'impiego dovuta a premorienza dell'assistito o ricovero dello stesso in regime di lungo degenza e salvaguardare così il proprio tenore di vita grazie a un indennizzo mensile, che gli garantisce la continuità reddituale.

Vivendo Insieme è un prodotto assicurativo che va nella direzione di una più ampia tutela di questi lavoratori, tutela che comincia da un corretto inquadramento contrattuale e che prosegue anche nel mettere a disposizione ulteriori strumenti di protezione, così come avviene per una moltitudine di categorie professionali.



A TU PER TU

Dopo aver puntato i riflettori su Vivendo Insieme, abbiamo l'occasione di intervistare l'avv. Orazio Sorece, Segretario Generale della Confederazione Sindacale SI.NA.L.P. e Presidente Nazionale dell'Ente Bilaterale Generale in sigla EN.BIL.GEN., che ha partecipato alla stesura del contratto collettivo nazionale di lavoro a tutela della figura professionale dei badanti.

Domanda: come è nata l'esigenza di tutelare con un nuovo contratto collettivo queste figure professionali?

Abbiamo assistito negli ultimi anni a un cambio radicale della nostra società, i figli si sono emancipati e spesso svolgono attività lavorative incompatibili con la gestione di una persona anziana o non autosufficiente. Ciò comporta che ci si debba rivolgere necessariamente a una figura esterna, cioè i badanti, professione che ha preso sempre più piede nella nostra società. Da qui la necessità di tutelare questa figura, che fino ad ora non ha riscosso da questo punto di vista particolare attenzione, e che spesso è oggetto di controversia con il datore di lavoro. Questo nuovo contratto va a colmare una carenza di adeguamento di questo rapporto di lavoro e presenta caratteri innovativi. Per esempio viene estesa la prestazione anche alla famiglia della persona assistita, nel caso in cui il prestatore d'opera svolga anche altre mansioni all'interno del nucleo familiare e a favore di questi ultimi. E ancora si tiene conto anche del luogo geografico ove l'attività lavorativa viene svolta, riconoscendo maggiori incentivi laddove il costo della vita è maggiore, perché un conto è lavorare al nord, ad esempio in una grande città come Milano, dove il costo della vita è elevatissimo, altra cosa è essere ad esempio in un piccolo paese al sud.

Domanda: oltre a riconoscere con un contratto ad hoc questi lavoratori, AFI Esca Italia ha pensato di tutelare anche con un prodotto assicurativo specifico questi lavoratori. come giudica l'iniziativa?

È un'iniziativa importantissima. Sono un giuslavorista, mi occupo spesso di controversie inerenti a rapporti di lavoro dei badanti, e proprio per questo ritengo che questa polizza vada nella giusta direzione per fornire ulteriore protezione a una categoria tra le più vessate.



Anzi, dirò di più, penso che le istituzioni dovrebbero rendere obbligatorio un prodotto di questo genere, alla luce anche del fatto che la popolazione ha delle aspettative di vita sempre maggiori e quindi i badanti diventeranno sempre di più figure fondamentali nella nostra società.

Domanda: Lei è una sorta di termometro di questo mondo, e a tal proposito Le chiedo se pensa ci possa essere una buona risposta da parte degli interessati nei confronti di questo prodotto assicurativo?

Ci deve essere per forza una buona risposta per colmare quel vuoto che ancora oggi, nonostante i passi avanti che sono stati fatti, c'è. Spesso e volentieri queste persone vengono messe alla porta dall'oggi al domani e si ritrovano senza lavoro e senza paracadute, magari con delle persone da mantenere.